

## **UTILIZZO DELLA TOMOGRAFIA OTTICA COMPUTERIZZATA (SV-OCT) PER LA VALUTAZIONE DEL COINVOLGIMENTO UNGUEALE NELL'ACRODERMATITE CONTINUA DI HALLOPEAU**

***Victor Desmond Mandel<sup>1</sup>, Andrea Conti<sup>1</sup>, Silvana Ciardo<sup>1</sup>, Laura Bigi<sup>1</sup>, Giovanni Pellacani<sup>1</sup>***

<sup>1</sup>Clinica Dermatologica, Università degli studi di Modena e Reggio Emilia

Recentemente è stato proposto l'utilizzo della Tomografia Ottica Computerizzata (SV-OCT) nella valutazione delle lesioni psoriasiche. Tale metodica è in grado evidenziare in modo accurato alterazioni cutanee ed ungueali clinicamente non valutabili. Presentiamo la nostra esperienza preliminare nell'utilizzo della SV-OCT in una donna di 75 anni affetta da una grave Acrodermatite continua di Hallopeau delle mani. Le valutazioni cliniche e strumentali sono state eseguite al basale e dopo 4 settimane di trattamento con 40 mg di adalimumab ogni 2 settimane e 25 mg di prednisone/die. Prima del trattamento le dita delle mani mostravano una grave onicodistrofia con pustole dolorose che coinvolgevano il letto ungueale, circondate da aree di intenso eritema ed ipercheratosi. SV-OCT evidenziava un marcato ispessimento ed irregolarità dello strato superficiale e ventrale della lamina ungueale; inoltre, si osservavano alcune aree iperriflettenti. L'analisi delle immagini mostrava la presenza di diffuse aree rosse nel letto ungueale, corrispondenti alla flogosi. Dopo 4 settimane di terapia abbiamo osservato la scomparsa delle pustole con una iniziale ricrescita delle unghie. SV-OCT mostrava un aspetto regolare dello strato superficiale e ventrale della lamina ungueale ed una marcata riduzione delle aree rosse corrispondenti all'infiammazione.